

All'AAV Patient Summit 2024, tenutosi ad Amersfoort, nei Paesi Bassi, è emerso un chiaro consenso tra 30 rappresentanti (tra cui persone affette da vasculite, medici e infermieri) provenienti da 11 Paesi europei, sul fatto che gli infermieri specializzati sono essenziali per migliorare l'assistenza alla vasculite. I benefici degli infermieri specializzati comprendono il sostegno all'accesso tempestivo alle cure, il coordinamento dell'assistenza tra le diverse specialità e il più ampio team multidisciplinare e la risposta alle esigenze fisiche, psicologiche e sociali dei pazienti. Tuttavia, l'implementazione del ruolo dell'infermiere specializzato varia notevolmente da un Paese all'altro, con ostacoli quali la mancanza di fondi, la formazione e le differenze culturali e di infrastruttura sanitaria.

Fino a poco tempo fa, inoltre, non vi erano prove che i ruoli di infermiere specializzato migliorassero i risultati di salute. Tuttavia, lo **studio VOICES**, finanziato da Versus Arthritis e condotto dall'Università di Aberdeen, nel Regno Unito, fornisce nuove prove sulle parti chiave dei servizi sanitari che migliorano l'esperienza di cura e i risultati di salute individuali delle persone affette da vasculite.

VOICES è il primo studio a dimostrare che le componenti dell'assistenza guidate dagli infermieri (compresi gli ambulatori e le linee di consulenza infermieristica) sono associate a miglioramenti significativi degli esiti sanitari, tra cui un minor numero di infezioni gravi e di ricoveri ospedalieri d'urgenza. Altre componenti importanti dell'assistenza comprendono la revisione specialistica della vasculite entro 7 giorni per le persone con nuova sospetta vasculite ANCA, che è stata associata a un minor numero di infezioni gravi, ricoveri ospedalieri e riduzione della mortalità. Anche l'accesso alle riunioni del MDT specialistico sulla vasculite e alle cliniche di coorte (in cui le persone affette da vasculite vengono raggruppate e visitate in una clinica dedicata) sono state associate a un minor numero di infezioni gravi e di ricoveri ospedalieri d'urgenza.

Riflessioni e direzioni future

Sulla base delle discussioni del summit e delle evidenze dello studio VOICES, proponiamo le seguenti strategie per migliorare ed espandere il ruolo dell'infermiere specializzato:

- **Adattamento locale:** le soluzioni devono essere in linea con i sistemi sanitari nazionali. Ad esempio, sfruttare le competenze in materia di malattie autoimmuni sistemiche laddove non sia possibile ricoprire ruoli incentrati sulla vasculite.
- **Formazione e certificazione:** sviluppo di programmi universali di formazione post-laurea e di opportunità di tutoraggio per gli infermieri.
- **Patrocinio dei finanziamenti:** sostenere il cambiamento a livello locale, regionale e nazionale dimostrando l'efficacia dei costi dei servizi infermieristici utilizzando strumenti come quelli sviluppati dal team VOICES.
- **Coinvolgimento dei pazienti:** Coinvolgere i pazienti nella progettazione dei servizi per garantire un'assistenza incentrata sul paziente e rispondente alle esigenze reali.

Un invito all'azione

Grazie alle prove convincenti dello studio VOICES e al sostegno internazionale unificato, è giunto il momento di sostenere lo sviluppo dei servizi per la vasculite. Dando priorità alla formazione e all'inserimento di infermieri specializzati, possiamo ottenere risultati migliori per le persone affette da vasculite in tutto il mondo.

Per saperne di più

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [Vasculitis Outcomes In relation to Care ExperienceS \(VOICES\) | The Institute of Applied Health Sciences | The University of Aberdeen](#).